

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 29-03-2018

OGGETTO: Bilancio di previsione 2018 - 2020 : Approvazione aliquote Tassa Servizi indivisibili (TASI)

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **21:00** presso la Sala Consiliare, in seguito ad invito diramato dal Presidente con le formalità prescritte dalla vigente Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica.
Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERNARDINI FRANCESCO**

Pres./Ass.	Nominativo
P	DE RANIERI ANDREA
P	CADEDDU EMANUELE
P	BERNAVA ANDREA
A	MALFANTI VALENTINA
P	BERNARDINI FRANCESCO
P	FRATI ALESSIO
P	FERTI SERENA
P	RAVANI GREGORIO
P	SANDRI GIANMARCO
P	PISANI CLAUDIO
P	FONTANA RAFFAELLA
A	CASELLI NICOLO'
P	BENELLI GERVASIO

Partecipa: **Il SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Federico Valle**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata aperta la seduta, invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

Il presente verbale riporta gli accadimenti in forma riassuntiva e non letterale. La versione integrale degli interventi dei consiglieri si trova nella registrazione conservata agli atti.

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Richiamata la propria precedente delibera assunta in data odierna con la quale si è provveduto ad approvare le aliquote IMU di seguito riportate in estratto:

- Immobili (aliquota ordinaria) : 10,0 ‰
- Categorie catastali C1 - C3 - D2 : 7,6 ‰
- Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze : 4,0 ‰
- Aree edificabili : 7,6 ‰
- Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti di I° grado: 6,0 ‰
- Immobili posseduti da iscritti AIRE : 4,0 ‰
- Abitazioni concesse in locazione (Legge 431/98) : 6,0 ‰

VISTA la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) , art. 1, comma 14, che ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) così come modificato dall'art. 1 comma 37 lettera l) della Legge 205/2017 che ha esteso anche al

2018 il blocco degli aumenti dei tributi degli Enti Locali , fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2018 delle seguenti aliquote TASI:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	Esente
Immobili assimilati ad abitazione principale con delibera C.C. di approvazione aliquote IMU 2018	Esente
Abitazione e relative pertinenze possedute da italiani non residenti nel territorio dello stato, iscritti Aire purché non locata	0,6 ‰
Immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da italiani non residenti nel territorio dello Stato, iscritti AIRE, pensionati nello Stato di residenza, a condizione che l'immobile non risulti locato o concesso in comodato d'uso	2,2 ‰ ridotta di 2/3
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, a condizione che: <ul style="list-style-type: none"> a. il beneficiario non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su immobili destinati ad uso abitativo sul territorio comunale ad eccezione dell'unità immobiliare beneficiaria dell'aliquota agevolata b. il beneficiario risieda anagraficamente nell'immobile concesso in uso gratuito; 	0,6‰
Art. 1 comma 10 Legge 208/2015: Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, a condizione che: <ul style="list-style-type: none"> a. Il contratto sia registrato b. Il comodante possieda un solo immobile in Italia <i>oppure</i> Il comodante oltre all'immobile concesso in comodato, possieda, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale c. Il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato d. Il comodatario utilizzi l'immobile quale abitazione principale Sono escluse dal beneficio le unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 - A/9	0,6‰ Base Imponibile ridotta del 50%
Abitazioni principali accatastate nelle categorie catastali A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	0,6 ‰
Altri immobili	0,6 ‰
Aree edificabili	0,0 ‰
Terreni agricoli	0,0 ‰

Valutato che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, previste nel redigendo bilancio di previsione 2018 - 2020, per i seguenti importi:

Illuminazione :	€	180.000,00
Ambiente e verde pubblico:	€	18.000,00
Manutenzioni:	€	170.000,00
Servizi socio-assistenziali:	€	200.000,00

Richiamato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, che stabilisce i seguenti termini di pagamento :

Acconto	: 16.06.2017
Saldo	: 16.12.2017

Ritenuto, ai sensi dell'art. 1, comma 681, di fissare nel 30% la quota TASI a carico dell'occupante in forza di un contratto registrato ;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 62 del 25.08.2014 ;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con voti 8 favorevoli e 3 contrari (Benelli, Fontana e Pisani) espressi dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare per l'annualità 2018 le **aliquote** da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	Esente
Immobili assimilati ad abitazione principale con delibera C.C. di	Esente

Delibera N. 9 del 29-03-2018

approvazione aliquote IMU 2018	
Abitazione e relative pertinenze possedute da italiani non residenti nel territorio dello stato, iscritti Aire purché non locata	0,6 ‰
Immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da italiani non residenti nel territorio dello Stato, iscritti AIRE, pensionati nello Stato di residenza, a condizione che l'immobile non risulti locato o concesso in comodato d'uso	2,2 ‰ ridotta di 2/3
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, a condizione che: c. il beneficiario non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su immobili destinati ad uso abitativo sul territorio comunale ad eccezione dell'unità immobiliare beneficiaria dell'aliquota agevolata d. il beneficiario risieda anagraficamente nell'immobile concesso in uso gratuito;	0,6‰
Art. 1 comma 10 Legge 208/2015: Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, a condizione che: a. Il contratto sia registrato b. Il comodante possieda un solo immobile in Italia <i>oppure</i> Il comodante oltre all'immobile concesso in comodato, possieda, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale c. Il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato d. Il comodatario utilizzi l'immobile quale abitazione principale Sono escluse dal beneficio le unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 - A/9	0,6‰ Base Imponibile ridotta del 50%
Abitazioni principali accatastate nelle categorie catastali A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	0,6 ‰
Altri immobili	0,6 ‰
Aree edificabili	0,0 ‰
Terreni agricoli	0,0 ‰

2. Di stabilire la seguente ripartizione della Tassa:

Tipologia	% Tasi da versare
Titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (es. proprietario)	70%
Occupante in forza di un contratto registrato (es. inquilino)	30%

3. Di dare atto che è stato rispettato il dettato normativo di cui l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) così come modificato dall'art. 1 comma 37 lettera i) della Legge 205/2017 che ha esteso anche al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi degli Enti Locali , fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);
4. Di delegare il Responsabile TASI ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ;

INFINE,

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FRANCESCO BERNARDINI

II SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Federico Valle

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267

Sulla presente deliberazione sono stati apposti i seguenti pareri:

Regolarita' Tecnica :

Esito : **Favorevole** Rilasciato in data **24-03-2018**
attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Il Responsabile dell'Area
Dott. Ardigo' Alessandro

Regolarita' contabile :

Esito : **Favorevole** Rilasciato in data **24-03-2018**

Il Responsabile dell'Area
Dott. Ardigo' Alessandro

Attestato di pubblicazione

La presente deliberazione resta pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ameglia dal 09-05-2018 al 23-05-2018.

Ameglia, 09-05-2018

Il Responsabile della Pubblicazione
SABRINA CASALE

Esecutività

La presente deliberazione diviene esecutiva il 29-03-2018, in quanto dichiarata immediatamente, ai sensi dell'Art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dr. Federico Valle